

la PARROCCHIA

NUMERO 4

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

APRILE 2010

TEMPO DI PASQUA CON MARIA

“Celebriamo ciò che attualmente non possediamo; poiché è verace Colui che ci ha promesso, noi ci rallegriamo nella speranza, anche se, non possedendo ancora quello che desideriamo, il nostro desiderio appare come un gemito...La storia del nostro destino ha due fasi: una che trascorre ora in mezzo alle tentazioni e tribolazioni di questa vita, l'altra che sarà nella sicurezza e nella gioia eterna. Per questo motivo è stata istituita per noi anche la celebrazione di due tempi, cioè quello prima di Pasqua e quello dopo Pasqua. Il tempo che precede la Pasqua raffigura la tribolazione nella quale ci troviamo, invece quello che segue la Pasqua, rappresenta la beatitudine che godremo. Ciò che celebriamo prima di Pasqua, è anche quello che operiamo, ciò che celebriamo dopo Pasqua, indica quello che ancora non possediamo. Per questo trascorriamo il primo tempo in digiuni e preghiere. L'altro invece, dopo la fine dei digiuni, lo celebriamo nella lode. Ecco perché cantiamo “alleluia”. Questa lunga citazione di S. Agostino - dal commento al salmo 148-, ci aiuta a comprendere il valore del tempo dopo Pasqua e a vivere in esso con interesse senza trascurare nulla: dai canti nelle nostre Assemblee Liturgiche, alle celebrazioni che corrono in questo tempo, pensiamo alla feste liturgiche della Chiesa che sono legate alla Pasqua-Ascensione, Pentecoste - e ai vari momenti della Comunità locale che concludono l'anno catechistico oppure la vita parrocchiale. Si usa dare importanza alla quaresima con tante belle iniziative, ed è opportuno che così si faccia sia a livello di liturgia che



Nelle tenebre della storia la luce della Risurrezione ...

di vita comunitaria, poi, quasi fatalmente (forse perché si è stanchi?) si lascia trascorrere il tempo dopo Pasqua, quasi si trattasse di 'cose' aggiunte e private. Tutt'altro! sono invece celebrazioni legate alla Pasqua, che ci aiutano a vivere il tempo presente, appunto come scrive S. Agostino, 'con desiderio che a volte appare come un gemito'. Celebriamo la domenica del perdono con la prima confessione dei fanciulli, segue poi la domenica delle famiglie con gli anniversari di matrimonio, quindi la domenica della messa di Prima Comunione, la domenica della Cresima, e finalmente

con la celebrazione del Santo Titolare concludiamo l'anno catechistico-pastorale. Come scrive S. Agostino sono tutte occasioni per accogliere l'incoraggiamento del Signore e cantare nella gioia - alleluia! - la nostra riconoscenza. Sono occasioni, doni, offerti per la crescita cristiana di tutta la Comunità, mai feste di interesse esclusivamente individuale. Sono promosse dalla Comunità, hanno in sé la forza di coinvolgere la nostra persona, nel loro significato e valore, e, dato che sono 'Grazia', secondo il metodo di Dio, ci lasciano liberi di saperle accogliere o no. Ma quest'anno, perché sappiamo corrispondere, ci viene in aiuto, la no-

stra MADRE MARIA; infatti in questo stesso tempo di Pasqua è situata la VISITA della MADONNA' -27-28-29 Maggio - e la preparazione ad essa con in Aprile due incontri- martedì 13 e 20 - per poter scoprire il valore artistico e teologico del Quadro, ed in maggio con le meditazioni di ogni sera.

S. Agostino con il suo scritto, mentre ci ha insegnato a vivere e gustare il tempo di Pasqua, ci ha indicato come prepararci ad accogliere questa Grazia straordinaria che il Signore ci offre: che nessuno un giorno abbia a sentirsi dire: “sono venuta a trovarti, ma tu non c'eri!”

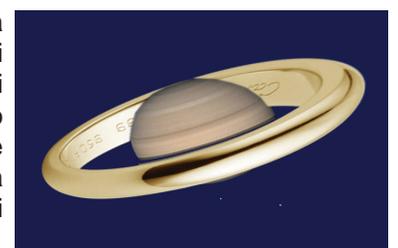
Il Parroco

OSTENSIONE DELLA SINDONE TORINO 2010

In occasione della ostensione della Sindone, a cui la nostra parrocchia parteciperà con il pellegrinaggio del 1 maggio 2010, si terrà nella nostra chiesa alle ore 21,00 di lunedì 26 Aprile, un incontro di preparazione con la spiegazione e la proiezione di immagini riguardanti l'icona.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO DOMENICA 2 MAGGIO 2010

Come avviene da diversi anni, la prima domenica di maggio, la nostra comunità celebra, con la festa delle famiglie, gli anniversari di matrimonio. È una felice ricorrenza che vuole festeggiare le coppie di sposi, che ringraziano il Signore e desiderano condividere questo evento con l'intera comunità parrocchiale. Alle coppie di sposi viene espresso affetto e riconoscenza per la fede nel sacramento che ha origine in Dio, datore di ogni autentica paternità. Le coppie, il cui anniversario cade quest'anno, lo segnalino al Parroco.



LA SETTIMANA SANTA

Celebriamo i misteri della Salvezza portati a compimento da Cristo a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme.

28 Marzo

LA DOMENICA DELLE PALME

che unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della Passione. Si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione.

h 9,30 - Ci raccoglieremo in Piazza Pertini. Si terrà la benedizione delle palme e dei rami per portarli in processione. Conservate poi nelle case richiameranno la vittoria di Cristo celebrata con la Processione che si svolgerà in Via Fico - Via Nazionale fino alla chiesa dove sarà celebrata la Messa solenne, durante la quale verrà proclamata drammaticamente la Storia della Passione.

29 Marzo: Lunedì: h.21 Liturgia penitenziale per tutti i giovani in S.Maria di Nazareth.

30 Marzo: Martedì: h.18 Liturgia penitenziale per tutti. Sostituirà la S.Messa vespertina. E' segno di tutta la comunità che si pente e chiede perdono. Sarà una confessione preparata e calma perché si avrà l'opportunità di una decina di confessori.

31 Marzo: Mercoledì:h.17 in Cattedrale il Vescovo concelebra con tutti i preti della diocesi, consacra il Crisma e benedice gli Olei San-

ti. E' celebrazione dell'unico e medesimo sacerdozio di Cristo. In questi tre giorni l'EUCARESTIA viene portata come COMUNIONE PASQUALE a tutti gli ammalati ed anziani: è la comunità stessa che porta la gioia, la speranza, la vita alle persone più care. Si raccomanda ai familiari di sentire questa responsabilità e di comunicarne per tempo il desiderio al Parroco.

1 Aprile.

Con il **GIOVEDÌ SANTO** ha inizio il **TRIDUO PASQUALE**. La Chiesa celebra i grandi misteri dell'umana redenzione dalla "Messa in Coena Domini" fino ai Vespri della Domenica di Resurrezione. Si compie così il Mistero della Pasqua.

h. 18 - LA MESSA NELLA CENA DEL Signore.

Durante tutto il giorno l'attenzione dell'anima è rivolta ai Misteri che in questa celebrazione vengono ricordati: Istituzione dell'Eucarestia, Istituzione dell'Ordine Sacerdotale, il Comando della Carità Fraterna. Pertanto non vengono celebrate in mattinata altre messe. È importante la piena partecipazione di tutti per manifestare l'unità del Popolo di Dio attorno all'Eucarestia. Dopo la Comunione si forma la Processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Ss. Sacramento all'Altare della Reposizione. Questa Cappella viene

preparata in modo sobrio e conveniente per facilitare l'orazione e la meditazione; non è una rappresentazione della sepoltura del Signore, ma è la custodia dell'Eucarestia lontano dall'Altare maggiore, che invece viene significativamente "spogliato".

h. 21,30 - Si terrà l'Adorazione comunitaria, guidata dai giovani.

2 Aprile

VENERDÌ NELLA PASSIONE DEL Signore.

In questo giorno in cui "Cristo nostra Pasqua" è stato immolato la Chiesa, con la meditazione della Passione del suo Signore e con l'adorazione della Croce, commemora la propria origine dal fianco di Cristo e intercede per la salvezza di tutto il mondo.

h 18 - AZIONE LITURGICA IN MORTE DEL Signore. È importante essere tutti presenti. È giorno di particolare penitenza. Insieme faremo digiuno e astinenza dalle carni, per dire a noi stessi che "non viviamo di solo pane, ma...", e che vogliamo unire e offrire le nostre sofferenze con Cristo Salvatore.

3 Aprile

II SABATO SANTO: la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore meditando la sua Passione, Morte e Discesa agli Inferi, ed aspettando nel silenzio, nella preghiera e nella penitenza (è consigliato il digiuno come se-

gno di attesa) la sua Resurrezione. Per questo la Chiesa si astiene totalmente dalle celebrazioni.

h. 21 - LA VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA.

È veglia in onore del Signore, è la madre di tutte le sante veglie. È la celebrazione del nostro Battesimo. È la notte della vera liberazione in cui Cristo, "spezzando i vincoli della Morte, risorge vittorioso dal sepolcro". La Resurrezione di Cristo è fondamento della nostra fede e della nostra speranza, e per mezzo del Battesimo siamo inseriti nel suo Mistero. È assolutamente importante partecipare tutti. Anche coloro che sono tra noi a motivo di vacanze si sentano parte intima di questa celebrazione.

4 Aprile

IL GIORNO DI PASQUA. Tutte le Ss. Messe (h. 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18) hanno una solennità particolare.

h. 17,40 - I VESPRI PASQUALI, concludendo il Triduo Pasquale, sono particolarmente significativi. La caratteristica comune è la gioia. La gioia della remissione dei peccati, dell'incontro eucaristico con il Signore, dell'amore fraterno ristabilito nel perdono vicendevole e nel dono generoso a chi ha bisogno.

5 Aprile

II LUNEDÌ DI PASQUA: prosegue la gioia per la Resurrezione del Signore. Orario delle celebrazioni: h. 7 - 8,30 - 10 - 18.

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 10 MARZO 2010

Il giorno 10 Marzo 2010, alle ore 21 si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale convocato con il seguente ordine del giorno:

- 1) Come vivere la Settimana Santa e la Pasqua;
- 2) Come preparare la visita della Madonna;
- 3) Come disporre la novena e la Festa Patronale.
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti 14 consiglieri su 16.

Il Parroco, in apertura della riunione, dà lettura della lettera di San Paolo agli Efesini cap, 3.14 e seguenti, offrendo spunti di riflessione sulla "obbedienza", "l'approfondimento della vita interiore", e "la crescita nella fede e nelle opere", come senso di grande responsabilità con cui affrontare il momento presente.

Settimana Santa e Pasqua:

- Per la domenica delle Palme si ripropone senza particolari novità rispetto al passato la cerimonia della "benedizione delle palme" in Piazzale Pertini. Alle Sante Messe verrà effettuata una raccolta per Haiti.

- Il Martedì sarà dedicato al Sacramento della Riconciliazione

- Per il Giovedì Santo i giovani propongono una veglia serale (ore 21,30) e si impegnano alla organizzazione liturgica con opuscolo per meditazioni e canti. I ragazzi della 1ª Comunione saranno incaricati della presentazione dei doni.

- Il Venerdì Santo il bacio della Croce assumerà una particolare importanza per i bambini che celebrano il "Perdono",

- I cresimandi invece saranno impegnati nella liturgia degli "Olii Santi" del Sabato

Sarà concordata con Don Renzo la programmazione da effettuare per tempo, rivolta ad una adeguata preparazione del significato profondo della Pasqua.

Visita della Madonna dell'Orto:

Si fa riferimento ai precedenti verbali del Consiglio ove è già stato trattato lo stesso argomento e sono state decise alcune iniziative. Il programma completo della ricorrenza dovrà comunque essere concordato con le altre Parrocchie del Vicariato.

In particolare si sottolinea una recita guidata del S. Rosario, con canti e meditazioni sui misteri di "Maria come donna dei nostri giorni".

Si riconferma la veglia notturna e un momento particolare per gli ammalati. Si propongono inoltre durante la giornata, recite del S. Rosario guidate da gruppi.

Festa Patronale di Sant'Antonio:

In relazione alle dimissioni del Parroco per limiti di età, alla risposta del Vescovo Diocesano circa l'eventuale futura destinazione ad altri incarichi, considerato che per quest'anno la ricorrenza di Sant'Antonio vedrà il nostro Parroco ancora presente tra noi, il Consiglio, certo di farsi interprete dell'intera Comunità, chiede allo stesso di voler guidare gli approfondimenti della predicazione della novena, occasione bella di rafforzamento nella fede e nel senso di Comunità.

Conclusa la trattazione dell'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 23.

Il Segretario dei C.P.P. - D.Lambruschini

5x1000, una scelta "oculata" a fin di bene, che non costa nulla ...

La legge finanziaria del 2010 (Legge 23 dicembre 2009, n.191) prevede anche per l'anno 2010 la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche: a finalità di sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni e associazioni riconosciute; finanziamento della ricerca scientifica e delle università; finanziamento della ricerca sanitaria; attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente; sostegno delle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal Coni. Cosa fare per destinare la quota. Il contribuente può destinare la quota del cinque per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta 2009, apponendo la firma in uno dei cinque appositi riquadri che figurano sul modello di dichiarazione (Modello Unico PF, Modello 730, ovvero apposi-

ta scheda allegata al CUD per tutti coloro che sono dispensati dall'obbligo di presentare la dichiarazione).

È consentita una sola scelta di destinazione.

Oltre alla firma, il contribuente può altresì indicare il codice fiscale del singolo soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille. I codici fiscali dei soggetti ammessi al beneficio sono consultabili negli elenchi pubblicati.

Per destinare la quota del cinque per mille al comune di residenza è sufficiente apporre la firma nell'apposito riquadro.

La scelta di destinazione del cinque per mille e quella dell'otto per mille di cui alla legge n. 222 del 1985 non sono in alcun modo alternative fra loro.

Sul sito:

www.agenziaentrate.gov.it è disponibile l'elenco dei soggetti destinatari della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Davide Giampetrucci



Associazione di volontariato ONLUS - SS-GE-117-2005
c/o Centro Benedetto Acquarone
Via S. Pio X, 26 16043 Chiavari GE
tel. 0185 5906284 – email > cavdichiavari@gmail.com
Codice fiscale 90047240107 -
IBAN: IT-65-M-07601-01400-000034032730

Chiavari, 14 febbraio 2010

Carissimi, siamo lieti di comunicarvi l'esito della raccolta per La Giornata Nazionale per la Vita effettuata in questa comunità **Domenica 7 febbraio 2010**. Sul territorio del Tigullio da Chiavari a Castiglione Chiavarese, dalla Val Graveglia alla Val Petronio sono state distribuite **4.194** primule ed introitati **8.888,48 euro** lordi.

La raccolta in questa comunità è stata di euro 335,50 lordi a fronte di 224 piantine distribuite.

Ringraziamo: i Parroci, i volontari e tutti coloro che spontaneamente, con entusiasmo e spirito di servizio si sono prodigati sabato e domenica nell'offrire le primule per far conoscere il Centro Aiuto alla Vita di Chiavari e Sestri Levante, che hanno sensibilizzato sulle necessità delle gestanti più povere ma soprattutto contribuito a diffondere "La cultura della Vita"

Il grazie più sentito e sincero va ovviamente a tutti coloro che hanno comperato le primule ed hanno risposto con generosità convinta all'appello per la Vita accogliendo il Messaggio dei Vescovi.

Le primule ed i proventi sono soltanto un mezzo di diffusione ma non il fine dell'Associazione che è e rimane la difesa della Vita concepita.

I volontari del CAV (sostenendo non soltanto l'indigenza familiare ma sforzandosi di dare aiuto concreto alla mamma o alla coppia a portare avanti la gravidanza, in situazioni di difficoltà che paiono insormontabili), con la loro opera sperano e tentano di dare una piccola testimonianza affinché "la società del nostro tempo recuperi la coscienza che ogni creatura concepita nel grembo materno è un pegno vivente dell'amore di Dio".

Grazie.

Agata,
responsabile del CAV



alcool, un problema preoccupante che si sta affrontando ...

Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un aumento vertiginoso del consumo di alcool fra gli adolescenti, qui nel Tigullio come in ogni dove in questa Italia sempre meno attenta alle problematiche giovanili.

Sempre più giovani ricercano nell'alcool una via di uscita dalle 'sofferenze' che il passaggio ad una vita adulta può comportare, perché è ovvio che se per molti si tratta solo di un momento ricreazionale per altri ciò si trasforma in una vera dipendenza dalla sostanza: dal bisogno di omologarsi al gruppo, come principio imposto dalla società dei consumi, si passa al sopire una sofferenza che si ritiene insopportabile da sostenere senza l'ausilio di momenti di oblio, sempre più frequenti, sempre più massivi. I ricoveri al Pronto Soccorso di ragazzi in coma etilico avvengono con una frequenza insospettabile pochi anni fa.

Le risposte che il nostro territorio dà a questo fenomeno e più in generale al problema alcolismo sono diverse, sia nella prevenzione sia nella cura.

Nella cura delle dipendenze, uno degli strumenti possibili è l'inseri-

mento in strutture dedicate a residenzialità totale sull'esempio delle Comunità per tossicodipendenti che con tutti i limiti che hanno si sono dimostrate strumento indispensabile di cura, infatti in tutta Europa si sono aperte comunità dedicate alle specifiche dipendenze, come quelle per la cocaina, il gioco d'azzardo, i disturbi alimentari, alcool, ecc.

Nonostante una forte presenza in percentuale di persone affette da alcolismo, nel Levante Ligure non avevamo una simile struttura dedicata, si suppliva a ciò inviando questi pazienti in Comunità per Tossicodipendenti, creando così non pochi problemi, in quanto la promiscuità con altre problematiche che per alcuni aspetti potrebbe essere funzionale alla cura, per altri, preponderanti, si è scoperto un limite.

Uscire dalla dipendenza dall'alcool senza un sostegno socio-sanitario si è palesato in molti casi impossibile. Stiamo parlando di percorsi di emancipazione molto lunghi, che hanno bisogno del sostegno di più agenzie del territorio, di una rete di interventi sia paralleli che conseguenti, necessariamente coordinati, diretti

non solo alla persona ma alla cerchia familiare e sociale per accompagnare il paziente sino al reinserimento; tutto ciò è indispensabile per limitare un costo umano e sociale altissimo.

In tale panorama di mutamenti generali anche i livelli locali e regionali sono stati coinvolti e la nostra cooperativa è stata sollecitata ad occuparsi in modo specialistico del problema alcool-dipendenza progettando una comunità *ad hoc* in collaborazione con il Consorzio Tassano, del quale la nostra coop fa parte.

La nostra comunità, sita a Sestri Levante vicino al casello dell'autostrada, accoglie 12 persone. Il gruppo è composto di soli uomini.

L'approccio terapeutico prevede risposte di tipo educativo, affiancate ad interventi psicoterapeutici e medici, da parte di personale qualificato.

La necessità di un trattamento residenziale è basata sulla concezione che l'alcool-dipendenza è un "fenomeno sociale" di grande rilevanza, spesso correlato a disturbi fisici, psicologici, psichiatrici e relazionali nell'indivi-

duo, nella famiglia e nel sistema sociale.

Il fatto poi che l'alcool non sia una sostanza illegale costituisce una differenza più formale che sostanziale tra alcool-dipendenza e la dipendenza da altre sostanze d'abuso.

La letteratura e la pratica ci dicono che esistono alcune situazioni in cui la permanenza in una struttura residenziale e il momentaneo allontanamento dai fattori familiari e socioambientali interrompono quel ciclo di ricoveri ospedalieri alternati da continue ricadute che spesso incentivano l'abuso mettendo a rischio la vita stessa del soggetto. Il trattamento residenziale in C.T. permette l'attuazione di un lavoro di orientamento e di rafforzamento del livello motivazionale, attraverso una serie di interventi ed un monitoraggio dal punto di vista sanitario, psicologico, educativo e riabilitativo.

L'équipe integrata della Comunità è composta da psicologi-psicoterapeuti, educatori, psichiatra, operatori di base, mediatori culturali e animatori.

Maurizio Bornengo

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE-2010 - ITINERARIO

Aprile

6 Martedì: V. Dante nn. dispari dal n.127 al n.97 e n.88
7 Mercoledì: V. Dante nn.74 e 72 -P.zza Repubblica-V.Fico n.6
8 Giovedì: V.E.Fico nn.7,19,39,45,51,53
9 Venerdì: V.E.Fico nn.59,71,97,121
12 Lunedì: V.E.Fico nn.40,68,70,100,106
13 Martedì: V.E.Fico nn.52,56,60,66,80 -P.zza Martiri V.Fani(P.zza Stazione)nn.7,12,18,23,24,25
14 Mercoledì: Via V.Fascie nn.dispari dal n.3 al n.21
15 Giovedì: Via V.Fascie n.73 e dal n.184 al 210 (Mulinetto - Venaggi - Cantine - Convento)
16 Venerdì: P.zza S. Antonio n.20 - V. Sertorio n.4 - V.Mazzini n.18 - V.Sertorio nn.3,7,8,9,12
19 Lunedì: V.Martiri della Libertà - V. Vittorio V. P.zza Italia - V. Lungomare Descalzo

20 Martedì: V.Roma nn.pari - V. U.de Segestro n.2-1.
21 Mercoledì: V.Roma nn.dispari dal n.7 al n.65
22 Giovedì: V.U.de Segestro nn.54,56,46,44,35,25,27,6,3 V. Bologna
23 Venerdì: V.Mazzini nn. pari dal n.38 al n.134
26 Lunedì: V. Olive di Stanghe
27 Martedì: V. Mazzini nn. dispari - V. Milano - V.Torino
28 Mercoledì: V. Mazzini nn.148,150,154 - V. Novara - V.Mazzini nn.292,294,298,302
29 Giovedì: V. Mazzini nn.310,314 V. Pavia nn.3,6,60,68,70.
30 Venerdì: V.Mazzini dal n.322 al n.336, V.Pavia nn.33,80,84,11, V.Mazzini dal n.382 al n.404

GRUPPO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA - PARROCCHIA DI SANT'ANTONIO

Rendiconto 1 marzo 2009 - 28 Febbraio 2010

ENTRATE

MOSTRE (ricavato lavori eseguiti dal gruppo missionario) euro 4445,00

OFFERTE BENEFATTORI euro 4264,00

OFFERTE pro-rametti di ulivo euro 750,00

Totale euro 9459,00

USCITE

Ai Padri missionari, P. Antonucci, P. George, P. Fantacci, P. Crema euro 4500,00

Al sig. Noris (Rekko - Ospedalino in Guatemala) euro 1500,00

Per il seminarista Fabian Kujur, ordinato sacerdote il 9/12/09 euro 500,00

Per la missione della Presentazione (Filippine) 400,00

Per famiglie in difficoltà euro 1000,00

Messe a suffragio euro 50,00

Per messe missionarie euro 120,00

Donato alla Chiesa euro 500,00

Spese varie euro 115,00

Alla Chiesa, offerta pro-rametti di ulivo 750,00

Totale euro 9435,00

Entrate : euro 9459,00

Uscite euro 9435,00

Disavanzo euro 24,00

Un vivo ringraziamento alla comunità ed in particolare ai nostri benefattori, i quali dimostrano disponibilità e sensibilità verso quelle popolazioni disagiate che tanto soffrono e tanto hanno bisogno.

ARCHIVIO

I NOSTRI DEFUNTI

BERTORELLO Bianca nata il 6.3.1914 deceduta il 21.2.2010

LANATA Maria nata il 20.10.1917 deceduta il 21.2.2010

La comunità parrocchiale eleva preghiere di suffragio al Signore per i cari defunti e invoca la consolazione per i famigliari.

La registrazione dei dati dei defunti della nostra Parrocchia non è aggiornata. Si sollecitano i familiari ad affrettarsi per consentire la pubblicazione e conservarne il ricordo.

HANNO OFFERTO ALLA CHIESA

N.N. p.g.r. a S. Antonio euro 50

Lilli e Antonietta in memoria di Pasquina euro 40

Gruppo S.Giuseppe euro 20

I.M. di BERTORELLO Bianca PAGANO euro 200

N.N. euro 500

I.M. di LANATA Maria il Figlio euro 50

SPADA Caterina euro 20

PER LE MISSIONI

N.N. euro 50

N.N. euro 50

A SOSTEGNO DEL MENSILE "LA PARROCCHIA"

N.N. euro 20

Coordinate bancarie

Parrocchia S. Antonio Sestri L.
Deutsche Bank c/c 130109
IBAN: IT97 W031 0432 2300
0000 0130 109

ORARIO Ss.MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18,00

Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,00

Vespri: prefestivi e festivi 17,40

S.PIETRO IN VINC. Dom. 8,00

S. MARIA DI NAZARETH

Lunedì-Venerdì: 9

Sabato: 17,30

Festivi: 9,30 - 11 - 17,30

FRATI CAPPUCCINI

Feriali: 8,00

Festivi: 8,30 - 10,30

CAPPELLA OSP. Dom. 15,30

TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

01/04 03/04 COMUNALE

03/04 10/04 INTRENAZIONALE

10/04 17/04 CENTRALE

17/04 24/04 LIGURE

24/04 01/05 CENTRALE

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

DIRETTORE RESPONSABILE:

AVV. DAVIDE GIAMPETRUZZI

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI

Alla signorina Enrica Raffo

Sotto l'ombra del vento

le forme del pensiero si tuffano nel silenzio...

tutto tace nel sacrale respiro.

L'umanità, la cultura, la fede...

l'essenza, la trascendenza, l'immanenza...

chiuse nelle pietre rosa tinte dall'alba...

Ed ancora cammini sul selciato della vita...

sentiero in salita a picco sul mare

che lambisce lo scoglio miliare della fede...

del silenzio... che non ha più voce

sotto il cerchio di questo cielo ubriaco di vento...

ma che accarezza il dolore della madre per suo figlio.

Maria Eugenia Barale



Ecco alcuni bambini del catechismo mentre, col nostro aiuto, realizzano piccoli oggetti: cornici, uova colorate, formine di pasta di sale, vasetti ecc.. Il ricavato della vendita andrà a sostegno delle attività catechistiche.

NUCLEI FAMIGLIARI DI EVANGELIZZAZIONE 2009-2010

MARIA NEL MISTERO DI CRISTO E DELLA CHIESA

Aprile '10 - Tema: **Maria sempre presente nella chiesa.** (LG n°59)

Preparazione dei catechisti mercoledì 7 aprile 2010 h.21.

Fam. TAMBURINI-ROLLERI-PODESTA' VicoGromolo14 venerdì 16

Fam. PIETRA-GAMBARANA Via Traversaro 18/12 lunedì 19

Fam. CAPITANO-CONTI Via Dante 127/7 mercoledì 21

Fam. CAGNAZZO-MAGRINI Via Unità d'Italia 33 mercoledì 21

Sorelle PERAZZO Loc. Mulinetto 183 h.15 domenica 18

Fam. OLIVIERI-STURLESE Via Sertorio 4 lunedì 19

Fam. MAGGI-BERNARDI Via Milano 5 giovedì 15

Fam. NOCETI-TEDESCO Via Mazzini 3 mercoledì 28

Fam. BASSO Irma Lungomare Descalzo 36 venerdì 23

Fam. MARCHETTI-CEFFALO Via Mazzini 310/14 mercoledì 21

Fam. BERTOLONE Idia Via Fascie 17 mercoledì 21

Fam. COSTA Natalia Via Mazzini 356/4 h.16 giovedì 29

Fam. BOZZO-MASSUCCO Via Bologna 1 lunedì 26

Fam. TOBALDI Anna Maria Via Nazionale 130/1 martedì 13

Fam. SOVICO Anna Via Fico 68/6 martedì 27

RICORDA IN APRILE

07 merc. h.21 Riunione catechisti

11 dom. FESTA DEL PERDONO

13 mar. h.21 In chiesa conferenza della Dott.ssa Giuliana ALGERI: "Il quadro della Madonna dell'Orto nel suo aspetto artistico"

17 sab. h.15 Incontro dei genitori dei comunicandi

19 lun. h. 20,30 Preghiera Mariana in chiesa

20 mar. In chiesa conferenza del Canonico Mario OSTIGONI sull'aspetto teologico del quadro della Madonna dell'Orto.

24 sab. h.15 Incontro dei genitori dei cresimandi.

26 lun. h.21 in chiesa incontro di preparazione al pellegrinaggio alla Sindone, con proiezioni e spiegazioni